Sblocca cantieri: tutte le novità su urbanistica, edilizia e ambiente

21 Giugno 2019
Il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, cd. “sblocca-cantieri” è stato convertito, con modifiche ed integrazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (Gazzetta Ufficiale 17 giugno 2019, n. 140).

L’Ance analizza di seguito le disposizioni di interesse del settore privato ed ambientale presenti nel testo del Decreto Legge, coordinato con le modifiche e le integrazioni apportate in sede di conversione dal Parlamento (vedi news Ance del 23/04/2019), relative in particolare a:

- standard urbanistici e limiti di distanze fra edifici ai fini della rigenerazione urbana (art. 5);
- condomini degradati (art. 5-sexies);
- procedimento di localizzazione delle opere di interesse statale (art. 5-bis);
- cessazione della qualifica di rifiuto (*end of waste*) e proroga dei termini per il deposito/trasporto dei materiali da scavo derivanti dal sisma del 2016 (art.1, comma 19 e art. 24).

Si sottolinea che mentre le disposizioni contenute nel testo originale del decreto legge sono entrate in vigore il 19 aprile 2019, quelle introdotte dalla legge di conversione il 18 giugno 2019.

In allegato:
– nota tecnica illustrativa
– stralcio articoli di interesse del Decreto Legge 32/2019 coordinato con Legge 55/2019
– testo dell’art. 2-bis Dpr 380/2001 come modificato DL 32/2019 e dalla Legge 55/2019

36385-Testo art2bis Dpr 380_01 modificato.pdfApri

36385-Stralcio articoli.pdfApri

36385-Nota tecnica sblocca cantieri.pdfApri